



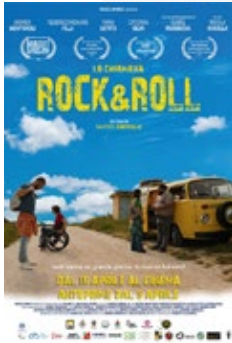
Prossimamente

Capitol multisala

www.multisala.com

Cinema Capitol Multisala Sermide

[cinema_capitol_multisala](https://www.instagram.com/cinema_capitol_multisala)



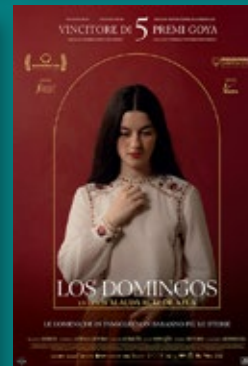
LO CHIAMAVA ROCK AND ROLL

Giovedì 26 giugno ore 21.15
Venerdì 27 giugno ore 15.00

REGIA Saverio Smeriglio
CAST Federico Richard Villa, Andrea Montovoli, Ivana Lotito, Nicola Nocella
GENERE Commedia, Drammatico
DURATA 106 minuti
PROD. Italia - 2026

Saverio Smeriglio torna dopo molti anni alla regia di un lungometraggio per proporre una vicenda che interroga i cosiddetti normodotati. Mauro è un surfista famoso che, in seguito ad un incidente si ritrova con un problema invalidante ad una gamba. Costretto a una lungodegenza in una clinica per sottoporsi ad un periodo di riabilitazione, conosce Federico costretto su una sedia a rotelle. Il pregio del film è che non ci viene presentata un'immagine edulcorata del disabile verso cui provare quel sentimento di falsa pietà che ci libera dalle responsabilità, ma ci viene ricordato che i disabili non meritano solo assistenza ma anche comprensione e disponibilità di attenzione vera.

Primo Premio: San Francisco Independent Film Festival.
Honorable Mention: Festival di Houston.
Selezione Ufficiale: SLIFF (St. Louis International Film Festival).
In Concorso: BARCIIF (Barcellona International Film Festival)



Rassegna di Qualità

Rassegna di Qualità
riprenderà nel mese di **SETTEMBRE**

Giugno 2026

Periodico gratuito
del cinema Capitol Multisala
di Sermide e Felonica (MN)



LE AQUILE DELLA REPUBBLICA

Giovedì 4 giugno, ore 21.15
Venerdì 5 giugno, ore 15.00

REGIA Tarik Saleh
CAST Fares Fares, Cherien Dabis, Lyna Khoudri, Zineb Triki, Sherwan Haji, Pedram Hajigholi, Suhaib Nashwan
GENERE Azione, Drammatico, Thriller
DURATA 127 minuti
PROD. Svezia, Francia, Finlandia, Danimarca - 2025

Presentato in concorso al Festival di Cannes 2025.

Un regista di origini egiziane ma nato in Svezia ci racconta con coraggio e con conoscenza dei generi l'Egitto di oggi. Quello di Saleh è un thriller, un noir, un film politico; e il regista è molto bravo nel raccontare una parabola personale, quella del George interpretato assai bene dal solito Fares Fares, che s'intreccia alla perfezione con tutto quello che gli premeva dire sull'Egitto contemporaneo, mescolando così intrattenimento e tematiche per portare al pubblico una storia avvincente e accattivante. Colpisce per il coraggio e la radicalità con cui attacca situazione politica e governo del suo paese d'origine.



A CENA CON IL DITTATORE

Giovedì 11 giugno, ore 21.15
Venerdì 12 giugno, ore 15.00

REGIA Manuel Gómez Pereira
CAST Mario Casas, Alberto San Juan, Asier Etxeandia, Nora Hernández, Oscar Lasarte, Martín Páez, Elvira Mínguez, Toni Agustí, Eleazar Ortiz, Carlos Serrano, Carmen Balagué, Antonio Resines, Sofía Kofeod, Xavi Francés, Sergio Caballero
GENERE Commedia, Drammatico
DURATA 106 minuti
PROD. Spagna, Francia - 2025

8 candidature ai Premi Goya 2026 dove ha ricevuto il premio come miglior film e ha ricevuto riconoscimenti nel 2026, tra cui il Premio del pubblico come miglior film spagnolo ai Premi Sant Jordi e ai Fotogrammi d'argento.

La guerra civile spagnola (1936-1939), che causò circa 350 mila vittime, aprì la strada alla lunga dittatura di Francisco Franco. È in questo contesto che si inserisce "A cena con il dittatore", ambientato due settimane dopo la caduta di Madrid, quando il Caudillo decide di celebrare la vittoria con un banchetto al Palace Hotel. Il regista costruisce una situazione tanto semplice quanto efficace: i migliori cuochi della città, tutti di sinistra, vengono prelevati dal carcere e costretti a cucinare per i loro vincitori. Da qui nasce una commedia nera che si muove nella tradizione spagnola di raccontare la tragedia attraverso il grottesco.



IL CASO 137

Giovedì 19 giugno, ore 21.15
Venerdì 20 giugno, ore 15.00

REGIA Dominik Moll
CAST Léa Drucker, Yoann Blanc, Antonia Buresi, Etienne Guillou-Kervern, Guslagie Malanda, Laurent Bozzi, Dorothee Martinet
GENERE Drammatico, Poliziesco
DURATA 115 minuti
PROD. Francia - 2025

Presentato in concorso al Festival di Cannes 2025. Premio César per la migliore attrice

A partire da fatti realmente accaduti, Moll delinea un thriller giudiziario di rara precisione che, sotto a questa veste, parla in maniera nitida della complessità del presente. Nel raccontare l'indagine di una ispettrice degli affari interni che deve scoprire chi ha menomato un manifestante con un proiettile di gomma sparato alla testa, Moll non è mai partigiano o manicheo. La protagonista di Léa Drucker sfida le curve da stadio dell'opinione del presente, fa i conti con le varie soglie della sua identità, del suo agire morale, della sua stessa idea del mondo, e rimane un essere umano pensante e disposto a fare i conti con le sfumature delle cose, a ragionare in maniera analogica e non binaria, a fare i conti con i suoi limiti.

Rassegna di Qualità